



**Daniela  
Montesion**

Medico Veterinario  
esperto in Omeopatia



**ESTRATTO  
GRATUITO**

**PRIMO  
SOCCORSO**

**OMEOPATICO**

PER  
**CANI  
E  
GATTI**



# PREFAZIONE

La conoscenza va trasmessa, l'esperienza va condivisa e tramandata.

In un momento storico dove le informazioni che ci arrivano attraverso il web ci propongono ogni giorno "verità" assolute paradossalmente in continua mutazione, nel tentativo di trovare un po' di spazio in questa immensa Babele virtuale, la collana *Qua la zampa* di Macro Edizioni inanella, una dopo l'altra le sue originali e concrete pietre preziose.

Sicuramente, quello di cui abbiamo massimamente bisogno in questo periodo è di ascoltare, nel nostro caso di leggere, le testimonianze di persone che ci raccontano quello che sanno fare; quello che fanno nella loro quotidianità, giorno dopo giorno, per molti e molti anni di seguito.

Si sente il bisogno di una certa concretezza, di verità scaturite dalla vita reale.

Le esperienze di vita vissuta hanno valore semplicemente perché sono credibili, al di là delle prese di posizioni dogmatiche, filosofiche o concettuali di chi teme che l'avventurarsi in mondi a lui sconosciuti possa rappresentare la piccola crepa che porterà prima a poi all'inevitabile revisione e trasformazione dell'attuale modello scientifico.

Risulta ovvio, dunque, che in quest'opera, come in tutti i libri della collana editoriale citata, si parli di esperienze. Di casi clinici seguiti, a volte anche inseguiti, sicuramente vissuti. Osservati, in un certo senso "puntati", vivendo ogni giorno sempre più intensamente quella specifica attitudine tipica del naso di un segugio che è abituato a seguire, sempre e comunque, la sua traccia scegliendo la strada più ovvia e sicura, in un tempo ragionevole, per raggiungere l'obiettivo.

Alla fine, arricchiti dalla conoscenza di un intero territorio percorso metro dopo metro con determinazione e tenacia, arriva sempre, come per miracolo, il momento in cui ci si ferma e, con stupore, ci si accorge dell'enorme quantità di informazioni e conoscenza raccolte.

Sullo schermo del computer, confusa tra le numerose altre piccole icone che solitamente impediscono all'immagine sottostante di trasmettere la sua originale forza mnemonica, c'è una cartellina sul cui margine inferiore c'è scritto in caratteri maiuscoli: CASI GUARITI.

Un click per vedere mondi interi che si aprono, cartella dopo cartella, livello dopo livello, caso dopo caso, facendo rinascere, sul palcoscenico della quotidianità ambulatoriale, pezzetti di vita animale e biografie umane in uno spazio virtuale illuminato a pieno giorno dalle "immagini" dei rimedi omeopatici.

Una conoscenza esperienziale che per sua natura chiede di essere trasmessa.

Il punto è: come trasmettere questa enorme conoscenza, nata e cresciuta a suon di oggettivi successi, in modo che essa porti anche il suo sano e robusto contributo di libertà?

Sì, perché i libri che trattano di omeopatia possono essere fatti in tanti modi.

La materia di partenza si presenta alquanto ostica, tortuosa e difficile da penetrare; ogni omeopata lo sa.

Un conto è comprimere le cartelle grazie a un programma e a un paio di tasti schiacciati in maniera consequenziale e un conto è fare una sintesi di una mole di nomi, date, dati, note e altre cose piccole che galleggiano indisturbate nel brodo primordiale di una potenzialità ancora da scoprire interamente.

Noi, come responsabili scientifici della collana *Qua la zampa*, abbiamo seguito da vicino la nascita, l'infanzia, l'adolescenza e il raggiungimento della maturità di questo libro.

«Penso che usare gli algoritmi, cioè snelli schemini, per facilitare l'utilizzo di questo manuale possa aiutare di più il lettore a prendere confidenza con i rimedi e con l'omeopatia in generale» ci spiegava Daniela Montesion, l'autrice di questo libro.

«E beh...!» pensavamo noi, «eh ... sì!» le dicevamo.

In questo modo, si trasmette la conoscenza affinché essa sostenga il lettore nel fare esercizio della propria libertà, sperimentando direttamente come, quando e in che situazioni l'omeopatia funzioni.

Geniale.

Così, molti anni fa, nella nostra professione, abbiamo iniziato anche noi. Che bello!

Senza pregiudizi, piuttosto fanciullescamente, con una gran voglia di verificare sul campo quello che i libri raccontavano.

Provando, riprovando e soprattutto, tra una prova e l'altra, migliorando sempre più il livello e la qualità dell'osservazione.

L'osservazione, d'altronde, è tutto. Saper osservare in maniera passionata, cioè senza il coinvolgimento emozionale, è un'arte. Arte che nessuno può insegnare fino in fondo, essendo una qualità interiore che tutti abbiamo ma che non tutti usano, perché è solo con lo studio e con l'esperienza diretta che possiamo svilupparla sempre meglio.

La dottrina dell'omeopatia pretende che ci trasformiamo, almeno un po', magari partendo proprio dall'osservazione.

Avete mai pensato come potrebbe cambiare il vostro mondo se, invece che passare distrattamente sopra le cose, lo sguardo si soffermasse a osservare i dettagli, le modalità specifiche in cui la malattia si manifesta in maniera differente da soggetto a soggetto?

L'osservazione accurata, spassionata e oggettiva rappresenta la chiave d'accesso all'arte dell'omeopatia.

Auguriamo a tutti i lettori di poter trasformare, almeno un pochino, la loro vita.

Buona lettura!

Stefano Cattinelli e Pietro Venezia  
medici veterinari omeopati  
e responsabili scientifici della collana *Qua la zampa*  
[www.armonieanimali.com](http://www.armonieanimali.com)

*Dedicato ai miei figli, Lorenzo e Viola,  
le stelle più luminose del mio cielo;  
ai miei genitori che con fiducia  
mi hanno regalato  
il primo Repertorio omeopatico;  
a mio fratello perché da sempre  
mi tiene la mano e guai se non ci fosse;  
a mio marito che mi sostiene  
e mi incoraggia ogni giorno.  
E a tutti i miei anima-li passati,  
presenti e futuri a cui dedico la mia vita.*



## INTRODUZIONE

**Q**uando si dice il caso...

In occasione dell'assemblea dei soci di *Armonie Animali*, il collega Stefano Cattinelli chiese se qualcuno era interessato a scrivere un libro sull'omeopatia veterinaria nell'ambito della collana "Qua la zampa", di Macro Edizioni. Istantivamente il mio braccio si alzò e le parole mi uscirono di bocca, mentre nel petto il cuore andava al galoppo. Così, un istante dopo, stavo dicendo: «Sì, da un po' di tempo ho nel cassetto il progetto di un manuale pratico sull'omeopatia per cani e gatti».

Ecco, l'avevo detto; come avevo fatto? Fu un vero e proprio atto di coraggio per una persona come me, di carattere piuttosto riservato.

In effetti, da qualche anno, nella quotidianità della mia professione, avevo iniziato a fermare alcune idee che stavano là, come in una sorta di languida gestazione, e di tanto in tanto ne aggiungevo di nuove: ipotesi, appunti sparsi, intuizioni, osservazioni. In attesa forse che diventassero un libro quando fossi andata in pensione, pensavo.

Immaginavo un titolo del tipo: *Pensieri in libertà di un veterinario omeopata*. Ma ora credo che questo potrebbe essere un prossimo libro, semmai lo scriverò. In realtà mi sono resa conto che mi premeva dedicarmi, in questa occasione, a un altro aspetto. Molte persone mi chiedono spesso consigli per affrontare disturbi che colpiscono il loro animale in modo improvviso e la maggior parte delle volte mi trovo a spendere ore al telefono o al computer dicendo e ripetendo gli stessi concetti, per loro sempre nuovi, per me un po' meno.

Così la domanda di Stefano mi ha dato l'occasione perfetta. La vita è davvero generosa, lo dico spesso. E lo penso. Ci pone davanti l'occasione giusta, evocata dai nostri sogni, dalla nostra determinazione più pura; ci vede dentro con più chiarezza di quanto noi stessi riusciamo e osiamo fare e sa cosa ci serve in quel momento per progredire sul nostro cammino.

Nonostante abbia osservato tante volte questo meccanismo, mi stupisco sempre di quanto la vita sia precisa nel leggermi dentro il cuore.

Così è iniziata l'avventura di questo libro e, sebbene sia uno tra i tanti che affrontano l'argomento dell'omeopatia, è l'unico scritto da me e, per questo, diverso da tutti gli altri.

Il titolo, *Primo soccorso omeopatico per cani e gatti*, non è stato scelto a caso. Volutamente ho specificato "primo" e non "pronto" soccorso, che invece si riferisce a situazioni in cui sono necessarie procedure e valutazioni che solo un professionista è in grado di garantire e che quindi non si possono affrontare senza una competenza in veterinaria.



D'altra parte, la mia esperienza personale e di veterinario omeopata mi ha insegnato che non c'è modo migliore per apprezzare l'efficacia del rimedio omeopatico che vederlo in azione nel momento del reale bisogno.

Vi racconto brevemente, dunque, una mia esperienza.

Una sera d'estate, rientrando a casa dal lavoro, avevo un fortissimo mal di testa che partiva dalla nuca e si diramava a corona fino alla fronte; era come la stretta di una morsa che aumentava sempre più. Era davvero opprimente. Sapevo di essermi esposta, nel pomeriggio, a una corrente d'aria in auto mentre ero accaldata; mi stavo recando a una visita domiciliare. Avevo iniziato a studiare l'omeopatia da poco tempo, perciò la mia conoscenza dei rimedi era davvero limitata. Eppure, a volte bastano pochi elementi per scegliere il «miglior rimedio possibile e non il meno peggio», come direbbe il dottor Roberto Petrucci, a cui devo davvero tanto della mia conoscenza in questa disciplina.

Mentre salivo le scale per andare a stendermi sul letto, cercai di cogliere le caratteristiche essenziali del mio disturbo e, una volta in camera, buttai un occhio al *Repertorio omeopatico*, consultando velocemente ciò che descriveva al meglio le mie sensazioni:

TESTA - DOLORE - occipite - esteso a - fronte

TESTA - DOLORE - associato a - collo - rigidità - nuca; della

TESTA - DOLORE - compressa; come se

TESTA - DOLORE - traspirazione - soppressione della traspirazione; da.

Emergeva chiaramente l'indicazione del rimedio *Rhus toxicodendron*. Lo cercai tra quelli che tengo sempre in casa, sapevo di averlo.

Lo trovai alla potenza MK: ne presi tre granuli. Intanto scesi le scale con l'idea di delegare a mio marito la preparazione della cena e di congedarmi da mio figlio, con rammarico, poiché non ero proprio in grado di fare nulla. Ma prima dell'ultimo scalino percepii nettamente la sensazione di essermi liberata di un pesante casco che avevo sulla testa, quella sorta di elmo che mi causava compressione e dolore; all'istante avvertii sollievo totale dal dolore, che non si ripresentò più. Trascorsi una serata tranquilla con la mia famiglia, sbalordita dalla rapidità con cui mi ero ristabilita. Sono certa che nulla più di quel rimedio in quel momento avrebbe potuto aiutarmi, così rapidamente e totalmente. Da allora *Rhus toxicodendron* è sempre nella mia farmacia domestica omeopatica.

Anche in altre situazioni acute ho vissuto la bellissima esperienza di sentire l'effetto dei rimedi omeopatici, che è davvero particolare, poiché non solo porta rapido sollievo ai sintomi fisici, ma lascia un profondo senso di benessere generale. Ci si rende conto perfettamente che, con la scomparsa dei disturbi fisici, si ristabilisce l'equilibrio profondo di tutto il nostro essere, che era coinvolto.

Proprio per questo ho voluto proporre un libro sul trattamento omeopatico delle situazioni acute: perché osservare l'effetto curativo, in questo caso sul proprio animale,

nel breve lasso di tempo di pochi minuti o di alcune ore a seconda del caso, fuga ogni possibile dubbio sul potere terapeutico dei rimedi, che ancora molti detrattori e scettici mettono in discussione.

Il capitolo dedicato agli algoritmi prende in esame i disturbi acuti più comuni che possono affliggere i nostri amici animali. Certamente non esaurisce ogni tipo di evenienza, ma almeno le più frequenti. Per rendere rapida la consultazione mi sono servita, appunto, degli algoritmi, che in pochi passi permettono di identificare il rimedio più indicato alla situazione. All'inizio del capitolo specifico ho inserito le istruzioni per la loro consultazione. Ho necessariamente fatto delle scelte per non perdere il carattere schematico, pertanto è assai probabile che i rimedi indicati non siano gli unici prescrivibili per una determinata situazione, ma verosimilmente sono quelli più noti per essere efficaci la maggior parte delle volte.

A vantaggio di chi volesse approfondire almeno un poco la propria conoscenza dell'omeopatia classica unicista hahnemanniana, ho inserito anche una parte dedicata ai concetti generali, alla preparazione dei rimedi e a quello che a oggi sappiamo sul loro meccanismo d'azione.

Troverete poi un capitolo che riporta le caratteristiche principali dei rimedi citati negli algoritmi (*keynotes*), per imparare a conoscerli meglio nel loro quadro generale. Può essere utile quando, dopo aver consultato gli schemi, si è comunque in dubbio nella scelta fra due o più rimedi.

Un ulteriore approfondimento si occupa della posologia, ovvero spiega i dosaggi e la modalità di somministrazione del rimedio nei casi presi in esame e che personalmente consiglio ai miei pazienti.

Infine, ho inserito un elenco di rimedi che sarebbe consigliabile tenere in casa per le situazioni più comuni, nonché un breve cenno ai parametri fisiologici del cane e del gatto.

Mi preme qui sottolineare che in nessun modo la presente pubblicazione può sostituirsi al parere di un veterinario omeopata esperto, quando sia possibile reperirlo. Nonostante ciò, essa può essere utile nel trattamento dei disturbi più semplici.

I rimedi utilizzati nell'omeopatia classica hahnemanniana sono riconosciuti come privi di tossicità. Questo però non significa che l'uso reiterato di un rimedio scorretto non possa generare disturbi o aggravare le condizioni del paziente. Si esorta pertanto il lettore a seguire le indicazioni e la posologia illustrata.

Mi auguro di cuore che questo libro possa essere apprezzato per l'impronta pratica che ho voluto dargli e che, insieme alla farmacia omeopatica domestica che nel tempo arricchirete sempre più, possa rappresentare un valido aiuto nella vita quotidiana, ma anche in occasione delle vacanze lontano da casa (e dal veterinario di fiducia) con i vostri amici a quattro zampe.

Mi preme poi spiegare la ragione per la quale in tutto il testo ho scelto di non riferirmi mai ai "proprietari" di animali con questo termine. Desidero infatti far passare

il concetto che si può essere proprietari di una cosa inanimata, ammesso che questa esista realmente, ma non si può possedere un soggetto certamente dotato di anima, sensibilità e volontà, com'è un "anima-le".

Dunque, non si tratta di una semplice questione di semantica: il ricercatore Masaru Emoto ha dimostrato quanto le parole abbiano un forte impatto sull'acqua e quindi sulla materia vivente, che ne contiene una così grande quantità, e come imprimano in essa il significato che portano con sé.

Pensiamo a quanto è importante il nome che diamo a un animale: con quale cura lo scegliamo? Tante volte ho visto chiamare Tigre o Birba micini che poi diventavano esattamente ciò che il loro nome suggeriva. Alcune persone invece non riescono a dare un nome all'animale finché non conoscono almeno un poco quell'essere che hanno accolto nella loro vita, per darsi il tempo di intuirne l'essenza.

Allora credo che, finché continueremo a parlare di "proprietari", rimanderemo a un futuro troppo lontano la comprensione del vero significato degli anima-li al nostro fianco.

Tornando all'esigenza di tutelare la salute e il benessere dei nostri amici a quattro zampe, vorrei infine sottolineare in modo chiaro l'importanza di rivolgersi a un veterinario esperto in omeopatia, in possesso cioè dei requisiti formativi necessari per poter affrontare in modo competente la gestione di un caso. A tal fine esiste un registro dei veterinari omeopati accreditati consultabile su sito [www.fiamo.it](http://www.fiamo.it), mentre sul sito [www.armonieanimali.it](http://www.armonieanimali.it) il lettore può trovare un elenco sempre aggiornato dei veterinari esperti nelle varie discipline olistiche e che condividono una visione sistemica e integrata della cura degli animali.

Insisto sull'importanza di rivolgersi a un medico veterinario omeopata esperto, non solo (e naturalmente) per il bene del paziente, ma anche per garantirvi la massima opportunità di successo terapeutico, soprattutto nelle malattie severe. Questo obiettivo, infatti, è difficilmente raggiungibile se non si è approfondito lo studio di una materia tanto affascinante quanto complessa come è la medicina omeopatica, per quanto motivati e intuitivi si possa essere.

Buona omeopatia a tutti!

Daniela Montesion





# INDICE

<b>PREFAZIONE</b> .....	3
<b>INTRODUZIONE</b> .....	5
<b>1. LE “MIE ORIGINI” COME VETERINARIO OMEOPATA</b> .....	11
Primum non nocere.....	14
<b>2. L'OMEOPATIA: ORIGINE E PRINCIPI</b> .....	17
È necessario un cambiamento di prospettiva.....	22
Perché l'omeopatia unicista?.....	25
Cosa intendiamo per salute?.....	26
Meccanismo d'azione del rimedio omeopatico. Ovvero, due parole sull'acqua.....	30
Cenni sulla preparazione del rimedio omeopatico.....	32
Modalità di assunzione del rimedio omeopatico.....	36
<b>3. L'OMEOPATIA IN VETERINARIA</b> .....	39
Come utilizzare i rimedi omeopatici nelle situazioni acute .....	41
Come definire la posologia.....	43
<b>4. SCHEDE ALGORITMICHE DEI DISTURBI ACUTI PIÙ COMUNI NEL CANE E NEL GATTO</b> .....	47
<b>5. CARATTERISTICHE PRINCIPALI (KEYNOTES) DEGLI OTTANTA RIMEDI CITATI</b> .....	91
<b>6. RIFLESSIONE FINALE: L'OMEOPATIA È UNA MEDICINA OLISTICA</b> .....	119
<b>APPENDICE 1 - PICCOLA FARMACIA OMEOPATICA DOMESTICA</b> .....	121
<b>APPENDICE 2 - PARAMETRI FISIologici DEL CANE E DEL GATTO</b> .....	124
<b>BIBLIOGRAFIA</b> .....	125
<b>NOTE SULL'AUTRICE</b> .....	125

Daniela Montesion

# PRIMO SOCCORSO OMEOPATICO PER CANI E GATTI

## Come possiamo affrontare i disturbi che colpiscono in modo improvviso il nostro animale?

Esistono **rimedi omeopatici** che possono essere d'aiuto in **caso di emergenza** - ad esempio un colpo di calore, una colica, un trauma - o nelle situazioni acute dei disturbi più comuni che colpiscono l'apparato digerente, respiratorio o urinario.

*"Il rimedio omeopatico non solo porta un rapido sollievo ai sintomi fisici, ma lascia anche un profondo senso di benessere generale perché, con la scomparsa del disturbo fisico, si ristabilisce l'equilibrio profondo di tutto il nostro essere."*

Leggendo questo libro potrai:

- capire **come funziona l'omeopatia** e il suo utilizzo in ambito veterinario;
- approfondire la conoscenza dei **parametri fisiologici** del cane e del gatto;
- imparare **come preparare una piccola farmacia domestica** con i rimedi omeopatici più efficaci.

**Una guida pratica da tenere sempre a portata di mano  
per curare tempestivamente i disturbi che possono colpire  
i nostri compagni animali.**

### CONTIENE:

- la **descrizione dei disturbi acuti più comuni** nel cane e nel gatto;
- oltre 20 schede che permettono, in pochi passi, di inquadrare correttamente la situazione e identificare il **rimedio più indicato**;
- una tabella riassuntiva delle caratteristiche principali di **80 rimedi omeopatici**;
- un approfondimento sui **dosaggi** e sulle **modalità di somministrazione**.



**DANIELA MONTESION**, docente in Medicina omeopatica veterinaria presso l'Istituto Fauno di Milano, esercita da anni la libera professione con particolare dedizione alla medicina omeopatica, alla fitoterapia, ai fiori di Bach e all'alimentazione naturale. Ha concluso il percorso triennale di "Dinamica emozionale uomo-animale-uomo" e il corso in accompagnamento empatico alla fine della vita dell'animale. Vive e lavora a Voghera, tiene conferenze e incontri in tutta Italia.

ISBN: 978-8828504009



9 788828 504009

€ 11,50

GRUPPO MACRO

BENESSERE E CONOSCENZA DAL 1987

[www.gruppomacro.com](http://www.gruppomacro.com)